



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. _____ dell'ordine del giorno della seduta del _____

N. <u>41</u> del Reg.	Oggetto: INTERVENTI PRELIMINARI.
Data: <u>28 / 12 / 2015</u>	

L'anno Duemilaquindici , il giorno 28 del mese di dicembre , alle ore 10,04
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria e d'urg in adunanza pubblica
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott.ssa Teresa De Leo

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo		x
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 28 Totale assenti n. 5

Si dà atto che alle ore 9,20, il **Presidente Ferrante** ha eseguito l'appello nominale ed accertato la presenza in aula di n.12 Consiglieri, compreso il Sindaco (Ferrante, Avantario, Amoruso, Di Tondo, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora Francesco, Cirillo, Corrado) e l'assenza di n.21 consiglieri (Florio, Papagni, Lauora Carlo, Tomasicchio, Laurora T., Cormio, Marinaro, De Laurentis, Ventura, Nenna, Barresi, Zitoli, Briguglio, Lops, Di Lernia, Merra, Lapi, De Toma, Lima, Procacci, Cinquepalmi). Pertanto, constatata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art.42, comma 2 del Regolamento di Consiglio Comunale, ha disposto la rinnovazione dell'appello alle ore 10,00.

Alla ore 10,04, il **Presidente Ferrante**, eseguito nuovamente l'appello nominale ed accertata la presenza in aula di n.28 Consiglieri, compreso il Sindaco, e l'assenza di n.5 Consiglieri, come innanzi, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti in aula gli Assessori: De Biase, Cilento, Tempesta, Bologna e Distaso; è presente, inoltre, l'Amministratore Unico dell'AMIU Ing. A. Guadagnolo.

Il Presidente, in apertura dei lavori, dà lettura delle comunicazioni depositate agli atti a firma dei Consiglieri Ventura, Marinaro e De Laurentis, relative alla impossibilità a partecipare ai lavori odierni della seduta.

Inoltre, dà lettura di una comunicazione a firma dell'Assessore al Contenzioso avv. Giuseppe Tempesta, con la quale viene trasmesso il verbale della conferenza dei servizi, in data 24/12/2015, relativa alla ricognizione della situazione debitoria dell'Ente, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori Bilancio, che saranno sottoposti, dopo il completamento dell'istruttoria all'attenzione del Consiglio Comunale, secondo quanto prescritto dalla Corte dei Conti.

Il Presidente Ferrante sintetizza il contenuto del verbale della Conferenza di servizi, a cui è allegato un elenco dei debiti da riconoscere. Si impegna a trasmettere tale comunicazione con relativi allegati a tutti i Consiglieri.

Sono entrati in aula i Consiglieri Laurora Carlo e Tomasicchio (presenti 30).

A questo punto il **Presidente del Consiglio Ferrante** dichiara aperta la discussione per gli interventi preliminari. Chiesta ed ottenuta la parola, interviene il **Consigliere Procacci** il quale stigmatizza il mancato rispetto nei confronti del Consiglio in quanto convocato d'urgenza il 24 dicembre, urgenza peraltro, non giustificata, con consegna tardiva di tutti gli atti degli argomenti all'ordine del giorno. Per cui non esclude di rivolgersi anche al Prefetto.

Quindi, sottopone all'attenzione del Sindaco due questioni: una in ordine alla vicenda delle guardie giurate della vigilanza tranese, i cui operatori non sono retribuiti dall'Azienda, pur essendo la stessa pagata dal Comune. Poi, evidenzia la questione incresciosa delle librerie cittadine che hanno dovuto anticipare le spese per i libri da distribuire ai bambini all'inizio anno scolastico, chiedendo le motivazioni per le quali non si è ancora provveduto a rimborsare le cedole librarie. Ricorda, poi, il grave problema riguardante l'Azienda Partecipata AMET che, a tutt'oggi, non ha dato seguito a quanto intimato dall'autorità per l'energia elettrica ed il gas, di adeguare cioè, la propria organizzazione interna ai fini della corretta acquisizione e trasferimento dei dati di misura.

La richiesta di che trattasi, risalente già a tre anni fa, è rimasta inascoltata dai CDA susseguitesì e di tanto è responsabile anche il Comune perché le segnalazioni erano state fatte anche al Socio Unico. Invita, poi, ad affrontare la questione della governance di AMET, il cui amministratore delegato è dimissionario.

Interviene il **Consigliere Di Lernia**, per richiamare la Presidenza al rispetto dell'art.53 del Regolamento, secondo il quale a ciascun Consigliere sono concessi cinque minuti di interventi preliminari, nonché al rispetto dell'art.51 del Regolamento che consente ai Dirigenti e consulenti di intervenire per chiarimenti sulle questioni sollevate dai Consiglieri. Inoltre, sollecita l'adeguamento dei Regolamenti in merito alla riduzione dei costi della politica, così come predicato dal Sindaco in campagna elettorale. Infine invita tutti i colleghi ed Assessori ad adempiere agli obblighi sulla trasparenza depositando ognuno le dichiarazioni sullo stato patrimoniale, per la successiva pubblicazione.

Quindi, il dibattito preliminare prosegue, come da allegato resoconto dattiloscritto, con l'intervento del **Consigliere Papagni**, la quale anticipa alcune richieste di chiarimenti e delle risposte in ordine alla questione AMIU, rivolte sia all'Amministratore Unico AMIU Ing. Guadagnolo che al Sindaco.

In particolare, chiede di conoscere l'importo del corrispettivo dell'incarico affidato al Prof. Ziruolo per la relazione tecnica sulla ristrutturazione della società AMIU, quale sia stato il criterio di questa scelta ed infine, tutta la documentazione relativa alla diffida di AMIU nei confronti dell'OGA per ottenere la somma di post esercizio e l'importo delle somme, accantonate dal lato rifiuti e quali azioni consequenziali si intendano intraprendere.

Il Consigliere Lima, in primo luogo, invita i colleghi a non strumentalizzare i dipendenti AMIU presenti in aula, perché a tutti stanno a cuore le sorti lavorative degli stessi.

Quindi, richiama l'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione sulla questione del "grattacielo di campagna" autorizzato dal Commissario ad Acta e sul quale vi è il diniego dell'UTC, chiedendo cosa aspetti l'Amministrazione per impugnare il permesso di costruire.

Inoltre, ricorda la questione del bando delle manifestazioni natalizie, a firma dell'Assessore invece che del Dirigente, questione già sollevata in precedenza, il problema della gestione dello stadio il cui affidamento è in scadenza, nonché il piano delle coste. Chiede, infine, come mai nelle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio all'ordine del giorno, siano riportate le iniziali degli interessati mentre solo in una il nome è riportato per intero; chiede perché si sia applicato un diverso criterio.

Segue l'intervento del **Consigliere Barresi**, la quale richiama l'attenzione sul mancato introito di somme nelle casse comunali, derivante dal disinteresse di alcuni dirigenti nell'applicazione, ad esempio, del Piano Pubblicitario approvato dal Commissario Straordinario. Evidenzia poi discrasie in merito alla futura gara del servizio affissioni che andrebbero, a suo parere, immediatamente rimosse; spera, quindi, nell'impegno del Sindaco e dell'Assessore agli Appalti, perché si evitino contenziosi.

Il Consigliere De Toma prende la parola solamente per dichiarare di rinunciare all'intervento preliminare, per non sottrarre tempo alla importante questione AMIU da affrontare quest'oggi.

Prende la parola il **Consigliere Avantario** il quale svolge osservazioni e considerazioni in merito alla Sanità ed al Piano di Riordino, sempre in discussione e oggetto di continui cambiamenti, anche alla luce delle normative a livello europeo. Richiama le promesse del Direttore Generale e dell'Assessore Regionale nel corso dell'incontro di settembre scorso, promesse non realizzate, relative a diversi problemi tra cui il rafforzamento di alcuni servizi. Pertanto, chiede al Sindaco di voler incontrare il Direttore Sanitario per affrontare gli impegni presi con la Città.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	PRESENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

28 presenti. La seduta può cominciare. Allora, i Consiglieri Ventura, Marinaro e De Laurentis, hanno fatto pervenire comunicazione rilevando l'impossibilità a partecipare all'odierna seduta di Consiglio Comunale per impegni di caratteri personali. Altrettanta comunicazione ha mandato la Consigliere Barresi, però vale dal 29. Ora, sempre nell'ambito delle comunicazioni, devo dare lettura di una comunicazione a firma dell'Assessore Tempesta, Assessore al contenzioso, pervenuta in data odierna. <<Al Presidente del Consiglio Comunale e per conoscenza al Sindaco. Oggetto: "Comunicazione relativa a debiti fuori bilanci, un'applicazione della deliberazione alla Corte dei Conti Sezione (inc.) controllo per la Puglia nr. 226 del 2015. Si trasmette il verbale della conferenza dei servizi del giorno 24 dicembre 2015, relativa alla ricognizione della situazione debitoria dell'ente ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 T.U. degli Enti locali, con i relativi allegati. Si invita a darne comunicazione nella seduta del Consiglio

Comunale del 28 dicembre 2015">>. Allora, c'è il verbale della conferenza dei servizi. Se voi volete ve lo leggo. Però nella sostanza, l'Assessore, ci comunica un elenco di debiti fuori bilancio che verranno portati prossimamente all'attenzione del Consiglio Comunale. Siccome avevamo, diciamo, una delle prescrizioni della Corte dei Conti era proprio quello del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ci sono una serie di debiti fuori bilancio che verranno portati all'attenzione nel prossimo Consiglio Comunale. Se voi volete io vi leggo la conferenza dei servizi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sono a disposizione dei tutti i Consiglieri. Se volete...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, se voi siete d'accordo, io vi manderò questa comunicazione ovviamente nei prossimi giorni, però è un obbligo che avevo quella di leggerla ai Consiglieri. Quindi la diamo per letta con mio impegno a comunicarla nei prossimi giorni ai Consiglieri Comunali e reca il protocollo generale del Comune nr.52412. Allora, non ci sono altre comunicazioni, quindi possiamo passare alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno. Se mi date...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr. 53 Tomasicchio? Procacci?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Consigliere Procacci.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e cittadini, il mio intervento non può che partire, ancora una volta, stigmatizzando la totale mancanza di rispetto, da parte dell'amministrazione comunale e del Presidente del Consiglio Comunale, nei confronti del Consiglio Comunale stesso. Non si può convocare un Consiglio Comunale straordinario urgente il 28 dicembre e fornire tutta la documentazione per delibera su questioni così delicate il

pomeriggio del 24 dicembre. Argomenti che peraltro non hanno un ben nulla di urgente e straordinario. Si tratta infatti di provvedimenti che potevano e dovevano essere portati in Consiglio Comunale molto prima e le cui carte potevano e dovevano essere consegnate molto, molto prima. Urgente e straordinario solo per giustificare l'ingiustificabile ritardo. E questa come dovremmo ritenerla se non una mancanza totale di rispetto nei confronti del Consiglio Comunale? Anche su questo fronte, sappiate che la disponibilità nei vostri confronti è terminata. D'ora in avanti o le cose si fanno per bene oppure le impugneremo rivolgendoci al Prefetto. Cosa che peraltro non escludiamo di fare sin da questo Consiglio Comunale. Detto questo vorrei richiamare l'attenzione del Sindaco e dell'amministrazione delle competenze su due questioni che ho già sollevato nei consigli precedenti e su cui non mi sembra sia cambiato nulla. La prima riguarda la vicenda delle Guardie Giurate della Vigilanza Tranese. Credo che la gran parte dei Consiglieri qui presenti non sia sfuggito un messaggio pubblicato da uno di questi lavoratori su face book il giorno dell'Immacolata. Un messaggio che non poteva lasciare indifferenti. Il problema lo conoscevo e l'ho anche denunciato pubblicamente qui in Consiglio Comunale. Sindaco, considerando che il Comune di Trani è il principale cliente di quell'Azienda, mi aveva garantito che si sarebbe interessato. Non è possibile che il Comune paghi e l'Azienda non paga i lavoratori. Bisogna intervenire subito prima che esploda la nuova emergenza occupazionale. Quindi Sindaco le chiedo di convocare subito l'Amministratore della Cooperativa e chiarire i termini della questione. Altra questione incresciosa, Assessore Di Staso, è quella delle cedole per le librerie della nostra città. Per consentire i bambini di iniziare l'anno scolastico, con tutti i libri a disposizione, le librerie, hanno dovuto anticipare migliaia di euro. Soldi che dopo mesi cominciano a pesare notevolmente sui bilanci di queste piccole aziende. Ma per quali ragioni non si è ancora provveduto? L'istruzione è una spesa obbligatoria. Quindi non avevate neanche la scusa del vincolo della Corte dei Conti. Mi spiega per cortesia qual è l'ostacolo? Perché ancora non si provvede? Negli altri Comuni, a settembre e ottobre, vengono già rimborsate, a Trani no. Ma vogliamo rischiare che dal prossimo anno nessuna di queste librerie consegni i libri di testo? La prego di fornirmi una risposta chiara ed esaustiva. E veniamo all'ennesimo grave problema dell'altra nostra Azienda Partecipata A.M.E.T.. Con deliberazione 639 del 21 dicembre 2015, l'autorità per l'energia elettrica ed il gas ha intimato all'A.M.E.T. di adeguare la propria organizzazione interna ai fini della corretta acquisizione e trasferimento dei dati di misura che ha dotato di un nuovo software commerciale adeguato all'esigenza dell'autorità per l'energia elettrica dei gas. L'indagine dell'autorità ha portato alle stesse richieste fatte almeno due anni orsono da parte dei dipendenti, dell'R.S.U interne e dei sindacati. La necessità di una riorganizzazione interna di un nuovo software, oltre ad un serio piano industriale, erano alla base delle richieste dei Sindacati nella fase di dichiarazione dello stato di agitazione che ormai si protrae da più di tre anni. E' rimasto sempre inascoltato anche dal socio unico. Le prescrizioni dell'autorità sono pressanti. Entro 30 giugno 2016 occorre un intervento per il ripristino della funzionalità dei concentratori legati all'attività di misura, ed entro il 31.12.2016 occorre mettere in esercizio un nuovo software adeguato alle esigenze dell'autorità. L'autorità prevede inoltre un'attenta attività di monitoraggio, finalizzata a verificare l'attuazione di ciò che è stato intimato. Appare sconcertate riscontrare come delle segnalazioni interne, fatte ben tre anni fa e rimaste inascoltate dagli inerti C.D.A. susseguitesì, si debbano tramutare in intimazioni da parte del massimo organo di controllo, con minaccia di revoca della concessione. Anche il Comune di Trani ha delle grosse responsabilità. Perché tali segnalazioni erano state fatte anche al Socio Unico ed addirittura al Prefetto. Ora, raccomando, fate come con A.M.I.U., non ascoltate i nostri suggerimenti e restate con le mani in mano per poi magari convocare qualche consiglio straordinario ed urgente. Occorre affrontare da subito il problema dell'inadeguatezza della *Governance di A.M.E.T.*. In

particolare modo risolvere l'attuale confusione che vede l'Amministratore delegato dimissionario, la mancanza di un membro dei tre previsti dallo statuto e la gestione industriale abbandonata a se stessa. Ormai sono passati sei mesi dall'insediamento della nuova amministrazione. Tempo che usate a vostro piacimento per lodarvi per gli obiettivi raggiunti in così poco tempo, ma di contro prepararvi dalle vostre inadempienze. Si auspica che l'intimazione dell'autorità acceleri questo processo di scelta. Chiudo il mio intervento esattamente così come è cominciato, ovvero con un richiamo ad avere più rispetto del Consiglio Comunale. Siamo chiamati a decidere in soli tre giorni le sorti di un'Azienda costruita con i sacrifici dei cittadini tranesi, nonostante questa situazione fosse a conoscenza di tutti ormai da mesi. E lei Sindaco si permette perfino di affermare che i Consiglieri Comunali possono anche lavorare nei giorni festivi, così come fa lei. Io non sarò irrispettoso come lei e quindi non le ricorderò le occasioni in cui avrebbe potuto pensare ad A.M.I.U. piuttosto che fare altro. Abbia più rispetto del nostro ruolo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 51. Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Presidente del Consiglio Comunale, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, sarò breve data l'importanza degli argomenti da trattare oggi e sui quali abbiamo tanto materiale di discussione. Devo però richiamare l'attenzione della presidenza sulla questione degli interventi dei Consiglieri e non solo. In merito alla durata, le ricordiamo che l'art. 53 del regolamento di Consiglio Comunale prevede che gli interventi preliminari durino non più di cinque minuti a testa. A tal proposito le consigliamo di dotarsi di un cronometro al fine di adempiere, con maggiore efficacia, alle sue funzioni, onde evitare che si dia maggior spazio ad alcuni e minore ad altri, come è successo. In merito invece agli interventi dei Dirigenti, presenti in aula consiliare, noi rammentiamo che l'art. 51 del regolamento di Consiglio Comunale è finalizzato a tutelare il diritto, ad ascoltare le relazioni e le informazioni che i Dirigenti Comunali, funzionari e consulenti, sono chiamati a rendere in consiglio. A tal proposito, onde evitare quanto accaduto in maniera grave nella scorsa seduta alla dottoressa Marcucci, a cui è stata negata la parola, le consigliamo, prima di passare alle dichiarazioni di voto, di assicurarsi personalmente che i Dirigenti abbiano risposto alle domande a loro rivolte, soprattutto se gli stessi hanno la ferma volontà di intervenire. Mi ora rivolgo al Sindaco per fargli notare che, quanto da lui predicato in campagna elettorale riguardo alla cosiddetta riduzione dei costi della politica non si sta traducendo in fatti. Anzi, l'unico intervento della Commissione Affari Istituzionali sul regolamento è stato quello che intende eliminare il limite di una commissione a settimana. Sindaco, c'è tanto da lavorare sui regolamenti aprendo alla partecipazione democratica, rendendo più snelle le procedure e garantendo vera trasparenza. Ma qui ci si concentra di nuovo sui gettoni di presenza. A proposito, noi abbiamo adempiuto ai nostri obblighi sulla trasparenza depositando le nostre dichiarazioni dei debiti ed il nostro stato patrimoniale. Quando vedremo adempiere a tali obblighi di legge tutti gli Assessori e tutti i Consiglieri comunali?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr.50. Papagni, prego.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere

Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, utilizzo il mio intervento preliminare per iniziare a porre al Sindaco e all'Amministratore Unico di A.M.I.U. ing. Guadagnuolo alcune

domande sulla questione A.M.I.U., che affronteremo di qui a poco, agevolando così l'analisi e la comprensione dell'intero Consiglio. Prima questione: qual è l'importo dell'incarico affidato al Prof. Ziruolo per la redazione della relazione tecnica per la ristrutturazione della Società A.M.I.U. s.p.a.. Qual è stato il criterio di scelta per cui si è giunto all'individuazione del professore? Seconda questione: nell'incontro con il Sindaco, che ci ha convocato qualche giorno fa, c'è stata riferita la volontà di inviare una diffida da parte di A.M.I.U. nei confronti dell'OGA per l'ottenimento della somma di post esercizio e vorremmo che tale documentazione fosse pubblicata e messa a disposizione di tutti. Vorremmo sapere qual è l'importo delle somme accantonate dal lato rifiuti. -E di fronte al perseverare dell'ingiustificato mancato versamento di queste somme quali saranno le azioni consequenziali che intendete intraprendere? A tutte queste domande esigiamo risposta precisa e puntuale durante la seduta e prima delle dichiarazioni di voto sul secondo punto all'ordine del giorno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr.44. Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, fa piacere vedere tanta gente, però mi auguro che si eviti - e questo è l'invito che rivolgo anche ai colleghi - di strumentalizzare i dipendenti A.M.I.U., così come in passato qualcuno ha fatto anche con i dipendenti delle Cooperative. Tutti abbiamo a cuore le sorti dei lavoratori della nostra città. Quindi inviterei i colleghi a strumentalizzare meno questi dipendenti. Questione grattacielo di campagna, quello di cui ho parlato negli ultimi tre Consigli Comunali Sindaco. Mi sono informato, c'è un diniego, c'è stato un diniego da parte dell'Ufficio Tecnico, vorrei capire a cosa aspetta l'amministrazione ad impugnare questo, diciamo, permesso a costruire, del Commissario *ad acta* su questo palazzone che sorgerà in campagna. Ricordiamo, appunto, che il piano casa prevede questo bonus volumetrico di 35% per strutture preesistenti che vengono, appunto, abbattute e ricostruite. Sono andato con *google maps* a vedere nel 2011 la struttura preesistente e sembra davvero impossibile che quel piccolo rudere potesse produrre un 35% in più di volumetria tale da costruire un palazzo di sette piani all'ingresso della vidente campagna tranese. Allora, siccome, diciamo, cerchiamo di accelerare anche su questo, non vorrei che la società iniziasse a fare gli scavi, a costruire. Tanto gli appartamenti li stanno già a vendere Sindaco! Se vogliamo consentire, appunto, che venga già retto il palazzo nel frattempo. Questione Natale. Io non voglio tornare sull'argomento delle associazioni, però chiedo all'Assessore Di Staso come mai lei abbia firmato il bando di gara. Non si è mai visto che un Assessore firmasse un bando di gara, mi aspettavo lo firmasse il Dirigente di competenza. Questione stadio, che non dimentico. Fra qualche giorno dovrebbe scadere, se non erro, la proroga, l'ennesima proroga anche per la gestione dello stadio. Lei Sindaco aveva detto che avrebbe provveduto a indire una nuova gara. Di questa gara non si sa ancora nulla. Nel frattempo si andrà con una nuova proroga. Non so voglio capire se anche questo è un po' come sul cenno delle coste è ancora una priorità. Spero nelle coste e ringrazio l'Assessore che, dopo tre Consigli Comunali, ci ha risposto in commissione. Questione... ordine del giorno. Io, non so, leggevo la scaletta dell'ordine del giorno e vedevo su quella serie di debiti fuori bilancio una serie di nomi appuntati e siglati: signor S.P., signor F.S.. Arriviamo al punto 10 e c'è invece per esteso signor Francesco Nugnes. Io vorrei sapere, insomma, o la privacy vale per tutti o non vale per nessuno. Non so, se mi può rispondere magari il Presidente su questa questione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 27. Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri, mi ritrovo ancora una volta a parlare dello stesso argomento e non mi stancherò mai di segnalare al Consiglio, al signor Sindaco, che numerosi soldi quest'anno 2015, sono andati letteralmente persi. Potevano comunque rimpinguare nelle case comunali. Generando, peraltro, a mio avviso, responsabilità per danno erariale. E questo comunque grazie al completo disinteresse che alcuni dirigenti hanno dimostrato sull'applicazione del piano pubblicitario, approvato, tra l'altro, da lungo tempo dal Commissario straordinario. Inoltre vorrei anche segnalare al signor Sindaco che nel provvedimento dirigenziale, 307 del 16 dicembre 2015, che riguarda la futura gara del servizio affissioni... quindi la stessa presenta possibili discrasie che andrebbero immediatamente rimosse onde evitare contenziosi da parte dei partecipanti. Spero che questo impegno sia preso da lei, signor Sindaco, o dall'Assessore agli appalti, visto che abbiamo sempre predicato, insomma, di evitare contenziosi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 43. De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, solo per dichiarare che rinuncio oggi ai preliminari per evitare di togliere tempo al Consiglio Comunale e affrontare subito il problema A.M.I.U..

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Lei... non so, qualcuno sorride. Evidentemente prendete sotto gamba quale il problema di A.M.I.U. che affrontiamo oggi. Quindi ribadisco di evitare i preliminari e di arrivare subito all'ordine del giorno per affrontare la problematica. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Sperando che sia di esempio. Consigliere nr. 12. Avantario, prego.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Grazie. Buongiorno a tutti. Una piccola nota sulla Sanità, che vive dei cambiamenti vertiginosi ai quali spesso siamo impreparati e ciò rende più difficile la comprensione dei cambiamenti proposti e per questi cambiamenti si fa fatica ad accettarli. Il piano di riordino non fa in tempo ad essere approvato che già si profilano cambiamenti. Lo stesso piano di riordino non fa in tempo ad essere attuato che già viene messo in discussione. Quest'anno poi, con il richiamo dell'Europa ad una legge salvaguardia del riposo dei lavoratori, della salute dei lavoratori, la cosa si complica ulteriormente. Perché impone che gli organici, già carenti, medici e paramedici, non riescono più ad integrare i turni con ore di straordinario, non possono più farlo. E' chiaro che questo comporterà, così, nell'immediato, chiusure ed accorpamenti, fino a che non si rimpinguerà questo organico con i dovuti concorsi, cosa permessa dal piano di stabilità. E quindi tutto questo rende necessario una cosa Sindaco, mi rivolgo a lei, in particolare, un confronto continuo al Governo cittadino o quantomeno una comunicazione preventiva su tutto ciò che riguarda il nostro ospedale. Non possiamo essere impreparati ed avere notizie dagli altri ed essere così spiazzati di

fronte alle richieste, alle proteste, alle necessità di opportuni chiarimenti. Sempre sulla Sanità, l'ultimo incontro che abbiamo avuto con il Direttore Generale insieme all'Assessore Regionale Santorsola, Sindaco, lo voglio ricordare agli altri, è stato credo luglio e rimanemmo di intesa di incontrarci a settembre per capire due cose importanti. Uno, le promesse su quanto è stato detto e adesso elencherò e poi anche per i possibili cambiamenti a cui dobbiamo dare il nostro contributo. Allora quali sono queste promesse? A settembre la sala operatoria aperta, alla casa del parto ci doveva parlare, il rafforzamento dei servizi. Tutto questo non avviene e speriamo che il Direttore sia disponibile a questo incontro chiarificatore sugli impegni presi e che ancora non sono attuati. Voglio dire anche che, tra le necessità di questa nostra città e di questo nostro ospedale territoriale, c'è anche quello di implementare i servizi. Uno di questi, di cui non si è parlato, ma ebbene che si cominci, è la risonanza magnetica che è un esame importante che viene sempre più richiesto ma che diventa una chimera per chi ha necessità, per chi ha bisogno di chiarire certe diagnosi. Il secondo argomento di cui volevo parlare, ma soltanto sottolineare, è la situazione dei passaggi a livello che divide - in particolare, l'ultimo rimasto aperto - il quartiere Stadio e che richiede una riflessione per le motivazioni per cui i passaggi a livelli sono per legge da eliminare, per i pericoli che rappresentano, per quello che è successo nella nostra città con la... che è costata la vita ad un giovanissimo concittadino. Allora, questi passaggi a livelli, per queste situazioni, Trani vive una situazione, diciamo, molto positiva perché su tutti i passaggi a livelli è rimasto incompiuto uno solo che è quello di via Corato. Voglio ricordare che vent'anni fa, nella legislatura del '95, allora Sindaco Tamborrino, forse il Consigliere Laurora lo ricorderà, furono portati all'ordine del giorno i progetti. Io allora ero Consigliere Comunale. I progetti di sostituzione di questi passaggi a livelli o con sovrappassi o con sottovia. Ebbene, siamo stati bravi, a cominciare dal Sindaco Tamborrino, nonostante si parli negativamente della politica, ad attuare queste problematiche. Siamo fermi però a questo incompiuto che chiaramente, con tutte le difficoltà possibili ed immaginabili, io chiedo che un impegno di tutti, a cominciare dal Sindaco e a seguire noi, insieme alla minoranza, a fare uno sforzo veramente notevole per la soluzione dei problemi che riguardano questo passaggio a livello e per la parte che a me compete, tra cui anche una parte economica. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr.48. Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Cercherò di essere sintetico. Vorrei chiedere conferma al Sindaco se raccogliendo la sfida che avevo lanciato due o tre consigli comunali fa, avesse provveduto ad interrompere di prescrizione di eventuali responsabilità dei Dirigenti che si erano occupati del Contratto di Quartiere, visto che si stanno per prescrivere le eventuali loro responsabilità in ordine a ciò che ha generato il contratto di quartiere sottoscritto in quei termini. Il Sindaco aveva assicurato che l'avrebbe fatto, almeno così mi era sembrato di capire. Non ne ho avuto notizia. Gradirei avere conferma o meno. Per quello che riguarda l'edificio che dovrebbe essere realizzato di fronte alle casermette, ho presentato richiesta di accesso agli atti e devo dire che è scandaloso che al Comune il fascicolo non esista. Perché sembra che sia, ancora oggi, nelle mani del Commissario *ad acta*. Questo è inammissibile, perché il Commissario *ad acta* nel momento in cui termina il proprio mandato con l'adozione del provvedimento richiesto, deve depositare tutto presso il Comune. Non può trattenere il fascicolo. Quindi io invito l'amministrazione a darsi immediatamente da fare perché i documenti, l'intero fascicolo della pratica edilizia, torni all'Ufficio Tecnico del Comune di Trani e i Consiglieri possano avere copia. Ho sentito qualcuno prima parlare di impugnazione. E' ovvio

che non si può impugnare un provvedimento del Commissario *ad acta*. Non lo può fare l'amministrazione. Perché è come se impugnasse un proprio provvedimento, in quanto il Commissario *ad acta* sostituisce l'amministrazione. Però è evidente che è possibile sollevare il cosiddetto incidente di esecuzione. Quindi l'amministrazione deve darsi da fare perché, riesaminato il procedimento amministrativo, se ravvisi l'illegittimità di quel provvedimento del Commissario *ad acta*, adotti i provvedimenti consequenziali. Perché noi non è che abbiamo l'anello al naso che arriva un costruttore da Andria o da dove arriva, e ci presenta un progetto per realizzare quel tipo di costruzioni. Io ho abitato vent'anni di fronte a quella villa diroccata, abitavo nelle casermette, quindi so bene qual era la consistenza di quella piccola villa. Mi pare improbabile che possa generare una volumetria di quel tipo. Però per evitare che si consolidino posizioni e si cristallizzino posizioni poi difficili da scalfire da un punto di vista giuridico, ebbene che l'amministrazione sia velocissima nell'acquisire il fascicolo e sollevare l'eventuale incidente di esecuzione. Un'altra questione che mi ha scandalizzato e lo chiedo ai Colleghi Consiglieri innanzitutto, ma voi sapevate che il Comune di Trani compra l'energia elettrica per tutti gli edifici pubblici non dall'A.M.E.T. ma da una società di Imola? E che ci costa mediamente 20, il 25% in più? Allora, se qualcuno non lo sapesse, ebbene che lo apprenda oggi e se ne faccia carico perché si tratta di una situazione scandalosa! Che non è responsabilità dell'attuale amministrazione, sia chiaro, non ne voglio fare carico, però, poiché discende dal fatto che dal 2011, con l'apertura del cosiddetto mercato libero, l'amministrazione avrebbe dovuto porre in essere dei provvedimenti, che non ha fatto, ha perso la possibilità di affidare all'A.M.E.T. questo servizio e se l'è visto poi affidare direttamente ad una società dell'Emilia Romagna. Tra le tante cose che ho potuto verificare è che c'è questa. Che l'ultima determina con cui sono stati liquidati, mi pare, quasi 400 mila euro a questa società, per due mesi soltanto, con dei costi che certamente sono maggiori rispetto a quelli che avremmo sostenuto se avessimo comprato l'energia dall'A.M.E.T.. Ho verificato che paghiamo perfino la corrente elettrica per il cimitero. E la cosa ancora più scandalosa e che ho verificato, che paghiamo l'energia elettrica persino per le lampade votive. Allora io voglio sapere una cosa dall'amministrazione comunale, ma fatemi capire, quando si tratta di pagare noi andiamo a pagare le lampade votive alle confraternite e quando si tratta invece... o meglio, quando si tratta di pagare l'energia elettrica la paga il Comune e quando si tratta di incassare i soldi li incassano le confraternite? Cerchiamo di capirci bene.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
Consigliere, è fuori tempo. Concluda.

INTERVENTO
(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
No, concluda. Perché giustamente i Consiglieri poi mi richiamano.

INTERVENTO
(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
Allora, concluda Consigliere.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Io capisco che lo stemma del Napoli sia uno somarello Sindaco, però ci stanno delle cose a cui bisogna stare attenti. Non deve diventare un modello. Io posso capire che ci siano delle sviste quando si tratta di mettere la bandiera di uno stato straniero sul balcone, posso capire che si dimentichi che esiste la legge Bassanini, è un Assessore assolutamente incolpevole, non ho difficoltà a rendermene conto, firmi un bando di gara che poi addirittura voi avete pure aggiudicato. Però Sindaco, l'ordinanza di chiusura al traffico di Piazza Libertà l'ha firmata lei. E' dal 1998 che i sindaci non hanno più il potere di firmare le ordinanze di chiusura al traffico! Si consulti con i suoi Dirigenti perché ho l'impressione che qualche volta possano anche propinarle qualche polpettina. Art. 45 comma 1 D.L.80/98. Domani se volessero impugnare eventuali multe lo potrebbero fare. Chiederebbero la declaratoria di legittimità, la disapplicazione di quell'ordinanza, non solo non pagherebbero la multa, ma il Comune sarebbe pure costretto, condannato a pagare le spese di giudizio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr.41. Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, in maniera estremamente rapida perché oggi è una giornata molto importante per questo Consiglio Comunale, quindi cerco di essere il più rapido possibile. Alcune considerazioni, Assessore Tempesta e il Sindaco, Gara di appalto del canile comunale e gara di appalto del canile sanitario. Il nostro gruppo ha presentato più di una interrogazione a cui ad oggi non c'è stata ancora risposta. Sono emerse da un'aggiudicazione provvisoria che è stata fatta, una serie; riteniamo, di anomalie in chi si è aggiudicato provvisoriamente la gara di appalto. E' un'associazione che pare non essere iscritta alla Camera di Commercio. Quindi ci chiediamo come possa un'associazione che deve, tra l'altro, ha una gara di appalto di circa 200 mila euro, come potrà poi fare fatture e quant'altro. E' chiaro che siamo in fase di aggiudicazione provvisoria. Abbiamo già fatto una serie di richiesta accesso agli atti insieme al collega Merra e su questa vicenda del canile sanitario chiediamo l'intervento, quindi l'amministrazione, perché ahimè l'ingegner Stasi pare che era il responsabile del procedimento, ad oggi non ci ha ancora risposto, ma pare, insomma, non farà più parte della squadra del Comune di Trani. Quindi l'invito lo faccio all'amministrazione, perché sulla gara relativa al canile sanitario riteniamo che ci siano delle problematiche anche abbastanza serie nella aggiudicazione provvisoria che è stata fatta. Altra questione, sempre che riguarda invece la gara relativa al canile, mi meraviglia il fatto che ci sia addirittura una diffida che la ASL ha fatto al Comune stesso in relazione all'attuale canile che gestisce la struttura, quindi che pare non abbia le autorizzazioni sanitarie. Che è la stessa che è l'unica partecipante di quella gara di appalto. Pare che la ASL abbia diffidato sia il Comune che la stessa struttura. Quindi non vorremmo noi ad oggi, monitoreremo attentamente. Quindi l'invito è all'amministrazione di stare molto attenta su questa vicenda perché riteniamo che ci siano delle incongruenze, diciamo così, sia nell'aggiudicazione provvisoria per il canile sanitario e, in particolar modo, per l'altra gara di appalto. Giacché parliamo di qualche centinaio, migliaia di euro, non vorremmo poi, diciamo, che si avviino procedimenti di altro genere che pongano in difficoltà l'intera macchina comunale e la Città di Trani. Arriverò alla conclusione su alcune questioni. Devo onestamente... questione A.M.E.T.. Il mio personale, diciamo, solidarietà... abbiamo letto qualche giorno fa del dottor Di Corato che ha rassegnato le deleghe da amministratore delegato. Io in questi anni ho avuto molto da ridire sulla questione della gestione dell'Azienda ma mi sembra in dovere sulla onestà intellettuale e morale del dottor Di Corato non ci sono dubbi, ma evidentemente, caro

signor Sindaco, in quell'Azienda qualcosa continua a non funzionare. Da un contratto... dalle piccole cose che riguardano un contratto di telefonia, passato da Tim - e stiamo parlando di fesserie - a Vodafone dove prima l'Azienda pagava 1.800,00 euro, adesso ne paga 8 mila a firma, diciamo, del Presidente. Insomma, ci sono delle piccole situazioni. Certo, questa è una goccia in riferimento alle problematiche di A.M.E.T., ma le dimissioni di Di Corato sono l'ennesimo segnale che quel management avrebbe fatto bene a dimettersi in tempi non sospetti. Abbiamo riscontrato su quella determina dell'atto di indirizzo per la gara di appalto dell'attacchinaggio, caro signor Sindaco, giacché c'è un atto di indirizzo della sua amministrazione, ad oggi la gara di appalto non è stata ancora pubblicata. Ci sono delle questioni che riteniamo essere troppo contingentate. Io non voglio utilizzare il termine che quella gara sembra impacchettata, non mi permetto di dirlo, però la preghiera è quello di rivederlo, però la preghiera è di rivederla attentamente. Anche perché ci sono una serie di (inc.), ho già contestato l'attuale gestore che riteniamo essere non adatto alla gestione di questo servizio, una gara che ho contestato nel passato e che continuo a contestare alla Dirigente della dottoressa Marcucci. Quindi giacché stiamo parlando di un servizio molto importante per la città, quindi invito l'amministrazione, l'assessorato competente a verificare l'atto di indirizzo che legittimamente l'amministrazione ha dato prima che il bando di gara venga pubblicato. Come ci aspettiamo ad oggi, insomma, molte problematiche ma sarà oggetto, perché abbiamo visto dei debiti fuori bilancio che riguardano la dirigenza Marcucci, che abbiamo contestato e che verificheremo al momento opportuno. Chiudo con la questione dell'ospedale. Sindaco, credo che oggi o domani la Giunta Regionale stia per emanare il nuovo piano, diciamo, con la razionalizzazione. Ci auguriamo che, visto che, senza fare demagogia, senza fare facili populismi, visti che in quella Giunta Regionale abbiamo un Assessore Regionale che comunque, è un Assessore Regionale di Trani, mi auguro che l'Assessore Regionale abbia avuto per tempo la delibera e che l'abbia almeno notificata per tempo all'amministrazione comunale, fermo restando, pare, chiusura di due ospedali, almeno dalle notizie in Puglia, che non riguardano Trani, ma vorremmo capire in maniera preventiva, ho finito Presidente, cosa dice e cosa prevede la delibera regionale che pare che oggi o domani venga approvata dalla Giunta Regionale. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 40. Florio, prego.

FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale.

Signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, Assessori, colleghi Consiglieri, intervengo oggi perché vorrei evitare in futuro di trovarmi in una convocazione di urgenza, fatta alla vigilia delle feste, per quanto attiene l'altra Municipalizzata, anzi, ex Municipalizzata, l'altra Partecipata, possiamo dire così. E quindi lo diciamo oggi, in epoca non sospetta, in modo tale che tutti siamo a conoscenza. Solo l'unico in questa città a chiedersi come mai le persone per bene se ne vanno da Trani? Spero di no. Apprendo quest'oggi che anche l'ing. Stasi, persona al di sopra di ogni sospetto, Dirigente di grandissimo valore e competenza, nonché di specchiato onestà, ci ha lasciato per andare in Gravina, credo. Ed è una persona per bene che se ne va. Sono l'unico a chiedersi come mai il dottor Di Corato, persona altrettanto per bene, imprenditore di livello, che ha una propria attività, rassegni le proprie deleghe e vada via, nel senso che non assume più gli impegni che aveva? Ve lo siete chiesti? Signor Sindaco, lei se l'è chiesto come mai avviene una cosa del genere? Si è posto il problema? Io me lo sono posto e ho provato ad andare a verificare che cosa sta succedendo all'A.M.E.T.. E lo dico ora, che è il giorno dedicato all'altra Partecipata, perché proprio voglio evitare in futuro di dovermi trovare spiazzato a dover discutere, in tutta

fretta, di qualcosa che invece è molto serio. Beh, ognuno ha le sue fonti. Le mie sono, più o meno, attendibili. Qualcuno in passato si è verificata, diciamo, meno attendibile delle altre. Il Presidente del Consiglio non perde occasione per farmelo rilevare però! Per questo ci sono gli interventi preliminari, proprio perché uno segnala. Le mie fonti mi dicono che all'interno dell'A.M.E.T. c'è una guerra in relazione, pare, ad una gara per la informatizzazione della Partecipata. E in base a questa battaglia, a questa guerra che sta intervenendo all'interno dell'A.M.E.T., che proprio perché attiene la informatizzazione avrebbe visto in prima fila il dottor Di Corato, che è Amministratore di una Società. Pare che ci siano, come dire, delle divergenze. Da una parte c'è una frangia che vuole porre delle condizioni che consentano di partecipare a società di livello nazionale, in modo tale da garantire un servizio che sia il più proficuo, il più competente, il più pregnante possibile per l'Azienda; dall'altra c'è una frangia, magari più arrogante, magari che ritiene di avere le spalle coperte, anche dal punto di vista politico, che invece vuole realizzare una gara con delle condizioni che consentono ad una società più vicina a noi, di minor livello, di poter accedere più facilmente. Ovviamente questa è la mia fonte, più o meno, attendibile. Ma io la segnalo ora alla S.V.. Sa perché? Perché il suo predecessore è stato arrestato... fa bene. E' un gesto scaramantico apotropaico che diciamo ha... dubbio gusto ma sicura efficacia.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Non perché abbia fatto qualcosa in particolare, ma sicuramente, chi ha letto le carte... perché è stato detto dalla Magistratura e dall'Autorità giudiziaria "Essendo egli avvocato aveva le competenze per rendersi conto di quello che stava avvenendo". Che poi è una forma, come dire, più sofisticata dell'incivile non poteva non sapere che andava tanto di moda durante l'epoca di mani pulite. Quella teoria, che è stata abrogata, è stata cassata dalla giurisprudenza di delegittimata, ha assunto questa veste più sofisticata. Dal punto di vista giudiziario non ci interessa perché quelli ci sono le altre sedi, però dal punto di vista politico è una pietra, è un macigno. Ecco perché io lo segnalo oggi, 28 dicembre 2015. All'A.M.E.T. sta avvenendo qualcosa di strano. E poiché io in campagna elettorale, più volte, ho contestato all'allora opposizione di non aver fatto l'opposizione, perché se avessi operato in termini corretti, probabilmente non sarebbe avvenuto tutto ciò che ha portato vergogna alla città di Trani. Ho pensato: io oggi mi trovo nella stessa posizione di quell'opposizione. Cosa posso fare per realizzare, per oppormi ad un fatto che deve ancora avvenire? Non lo posso denunciare, perché non posso denunciare un fatto che non è ancora avvenuto. Allora ho pensato questo. Ho pensato di scrivere quello che oggi le ho detto realizzarlo, di prenderlo, metterlo in una busta e depositarlo presso un notaio. Di tal che oggi notifico che qualora dovesse avvenire quello che io oggi sto denunciando, allora provvederò ad informare l'Autorità giudiziaria, sia in sede ordinaria che in sede contabile, indicando qual è il notaio presso cui è depositata questa busta e verificando se quello che io ho scritto si è poi andato a realizzare effettivamente. Di tal che due sono le cose: o io sono Nostradamus e quindi... oppure le cose stanno andando in questo modo. Io le notifico e le chiedo di verificare che cosa sta accadendo all'A.M.E.T. e chiedo scusa al Presidente del Consiglio per aver sforato i cinque minuti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr.19, Briguglio. Tenete presente che sta per scadere il tempo a disposizione ai Consiglieri perché poi devo dare la replica al Sindaco. Prego Consigliere.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri tutti. Sindaco, noi abbiamo, su quello che poc'anzi ho potuto ascoltare e che mi preme che lei dia la possibilità, visto che c'è stato anche un intervento da parte della, cosiddetta, minoranza sul presidio ospedaliero e visto che abbiamo la possibilità di utilizzare queste figure, che hanno lottato e stanno lottando, credo che una delegazione in questi giorni alla Regione per sapere un attimino qual è la fine del nostro presidio vada fatta. Quindi se può dare la possibilità a chi ha già cominciato questo percorso... la possibilità di poter intervenire o perlomeno sapere a pieno, con i diritti che lei può trasmettere, quello che il Presidio Ospedaliero di Trani... qual è la sua sorte. Detto questo, un saluto all'Amministratore Unico Guadagnuolo che finalmente è qua in Consiglio Comunale con noi. Sindaco, io sto notando che questo Consiglio Comunale, a differenza degli altri, e mi soffermo maggiormente su questo punto, credo che abbia tutta la volontà di poter decollare. Lo vediamo con gli interventi dell'opposizione che non sono interventi di opposizione, ma sono interventi di collaborazione che riescono a dare. Io perlomeno da questi banchi, ne parlo personalmente, riesco a trarre dai loro interventi qualcosa di positivo. Io credo caro Consigliere che mi ha preceduto, bene ha fatto a dire questo. E bene facciamo ad ascoltare questa opposizione che in questo momento sta dedicando tutto, perché gli interventi sono degli interventi che non sono atti a denigrare, ma sono degli interventi atti a dare possibilità di vedere magari laddove noi non abbiamo visto bene. Il problema A.M.I.U. ed A.M.E.T. è un problema storico ormai da questa città. Sono dieci anni forse che non riusciamo a trovare, sebbene siano delle Municipalizzate che avrebbero dato lustro alla città, invece ci ritroviamo in un momento così particolare, tanto da fare un Consiglio di urgenza. Allora, bene è stato l'intervento dell'avvocato Tomasicchio. Io non conoscevo. Devo preoccuparmi forse di questo che l'energia elettrica che noi stiamo acquistando venisse da una fonte diversa di quella dell'A.M.E.T. e quindi anche su questo punto dobbiamo vedere di ricapitalizzare quello che è di Trani. Bene ha fatto il Consigliere a parlare di una costruzione che probabilmente non sono quelle le volumetrie. Quello che intendo dire, che questa compagine politica, finalmente si sta facendo strada su tutte le macerie che erano state create intorno. Quindi questo consenso, questo consiglio, questa voglia di fare, sicuramente potrà dare lustro alla città. Potremmo rimettere in ordine alle nostre Municipalizzate, potremmo vivere sereni in una città dove finalmente c'è della politica, c'è della Politica con la "P" maiuscola e non dobbiamo avere più... se continuiamo ad avere questa compattezza problemi con nessun'altro politico forestiero e soprattutto essere di secondo ordine. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Quindi sono finiti gli interventi dei Consiglieri. Ora ha chiesto l'amministrazione di replicare. Sindaco, prego.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Buongiorno a tutti, Presidente, Assessori e Consiglieri tutti. Cercherò velocemente di rispondere ai vari interventi. Parto in ordine cronologico dall'intervento del Consigliere Procacci. Col riferimento alla Guardia, credo si riferisca alla vigilanza notturna, abbiamo già scritto al Dirigente in proposito e cioè di verificare prima i pagamenti prima... o meglio di verificare, prima di procedere ai pagamenti, la correttezza della situazione chiaramente all'interno della cooperativa.

Sui libri di testi, l'Assessore competente, mi ha appena comunicato che c'è una determina dirigenziale di aggiudicazione provvisoria con riferimenti alle cedole dei libri, che oggi è definitiva. In riferimento all'A.M.I.U., e questo rispondo anche praticamente un po' a tutti, alla documentazione, è chiaro che è evidente che non è che la situazione di A.M.I.U. sia una situazione così semplice, rispetto alla quale siamo stati con le mani in mano e non abbiamo mai lavorato in tutti questi tempi. Lo ritengo quantomeno immeritato come accusa rispetto alle tante accuse che - tutte accuse e mai soluzioni a nulla. Sia chiaro questo - ascolto soprattutto dalla vostra parte politica. Noi di A.M.I.U. ce ne stiamo occupando dal primo giorno, in maniera incessante. Evidentemente i problemi che riguardano l'A.M.I.U. non sono di facile soluzione, non sono di poco conto. Soprattutto non sono stati causati dal sottoscritto né tanto meno da questa amministrazione. Quindi è evidente che in emergenza si procede anche a convocare un Consiglio Comunale straordinario e/a depositare le carte nei giorni di Natale. In altri tempi qualcuno avrebbe detto che è sicuramente sintomo di virtù il fatto che il 24 sera un'amministrazione stia a lavorare, ma, diciamo così, la poca onestà intellettuale porta a ribaltare assolutamente invece la frittata e dire che in realtà noi abbiamo poco rispetto per i Consiglieri Comunali. Io ho molto rispetto per i Consiglieri Comunali e ho detto che obiettivamente, di fronte all'emergenza, non credo di mancare di rispetto se chiedo ai Consiglieri Comunali uno sforzo di leggere le carte anche in un periodo di festa, come del resto hanno fatto tutti i Consiglieri. Se devo scusarmi di questo, obiettivamente, la vedo un po' dura. E quindi preferisco non dilungare ulteriormente per evitare di fare polemiche che invece, in questo momento, credetemi, avrei tanta voglia di fare perché lo ritengo... accusarmi di non essermi interessato all'A.M.I.U. lo ritengo quasi una bestemmia. Andiamo praticamente al Consigliere Di Lernia, i gettoni di presenza. L'amministrazione non ha deliberato nulla sui gettoni di presenza quindi evidentemente non è il sottoscritto ad essere il destinatario delle sue rimostranze. Va be', al Consigliere Papagni poi risponderemo chiaramente nel corso del primo punto all'ordine del giorno. Con riferimento al Consigliere Lima, Consigliere Tomasicchio, circa il permesso di costruire rilasciato dal Commissario *ad acta*, assolutamente concordo sul fatto che si debba procedere ad una verifica puntuale di quello che è il provvedimento praticamente rilasciato dal Commissario *ad acta*, rispetto al quale mi sono state, da voi Consiglieri Comunali, evidenziate effettivamente delle criticità. Io non ero assolutamente a conoscenza perché non mi è arrivato neanche mezzo atto con il riferimento a quel permesso di costruire. Da quello che mi è stato relazionato da alcuni voi Consiglieri e anche, devo dire, dal Consigliere Lops, mi sembra di capire che ci sono più di un motivo per assolutamente verificare attenzione facendosi restituire tutto l'incartamento. Quindi procederemo in tal senso e se ci sono i presupposti effettivamente proveremo a rimediare a quanto il Commissario *ad acta* ha disposto. Per quanto riguarda il... va be', sulla questione ospedale, rispondo al Consigliere Avantario e al Consigliere Briguglio, sono d'accordo, assolutamente necessario innanzitutto che il Consiglio Comunale preveda una delegazione per monitorare quello che sta accadendo in Regione e sicuramente convocare anche il dottor Narracci, insieme all'Assessore Santorsola. Io a questo punto, se lo ritenete, potremmo fare una convocazione aperta sia ai Consiglieri di maggioranza che di opposizione in modo tale che... perché l'ospedale non è certo un problema della maggioranza o un problema del Sindaco, ma è un problema della città per cui potremo anche pensare di istituire una Commissione, di diversi Consiglieri Comunali, per cui apriamo un tavolo politico. Io vi devo dire che nel frattempo sto costituendo un tavolo tecnico, per cui mi piacerebbe che si costituisse anche un tavolo politico sulla questione ospedale, in modo tale, che il tavolo politico insieme al tavolo tecnico possano integrarsi e portare avanti questa battaglia a tutela e a difesa di quello che è rimasto, diciamo però, dell'ospedale di Trani. Quindi lancio in questo momento una proposta che spero possa

essere accolta. Al Consigliere Tomasicchio, con riferimento ai termini all'azione di responsabilità del contratto di quartiere, abbiamo dato espresso mandato al Dirigente di procedere in tal senso. Verificheremo chiaramente che il Dirigente abbia provveduto e nell'ipotesi diffideremo il Dirigente a procedere in tal senso. Sulla questione A.M.E.T. ringrazio il Consigliere Tomasicchio quantomeno per aver specificato che non è un atto certamente della nostra amministrazione. Anche io sono rimasto assolutamente basito dal fatto che all'epoca, il Comune di Trani, nulla fece per far sì che potesse essere... l'energia potesse essere di fatto fornita da A.M.E.T. piuttosto che da questa società che probabilmente, essendo il mercato libero, addirittura l'acquistiamo ad un maggior costo rispetto a quello che acquistiamo da A.M.E.T.. Sulle lampade votive devo dire che anche noi siamo rimasti assolutamente basiti da quello che è emerso. Abbiamo chiesto al Dirigente di relazionare e di fare tutte le opportune verifiche, perché anche noi non comprendiamo perché fino ad oggi, sulle lampade votive, è rimasto sempre un alone di mistero su quelli che sono i reali costi dei motivi per cui in realtà il Comune di Trani non si sia fatto, di fatto, rimborsare il costo dalle varie confraternite. Quindi anche su questo mi aspetto una relazione, che è stata espressamente richiesta al Dirigente competente. Per quanto riguarda il Consigliere Florio, io ritengo di fare una precisazione molto netta rispetto a quello che ha fatto sul mio predecessore sull'eventuale responsabilità. Qualcosa l'ho letta anche io su quella che quantomeno è l'accusa in riferimento alla vecchia amministrazione. E cioè l'amministrazione vecchia è stata comunque, e questo c'è sicuramente che è giudiziaria, ma è anche politica, perché tutti gli atti erano stati posti in essere da soggetti di fiducia della vecchia amministrazione. A.M.E.T., per quanto mi riguarda, io non riconosco assolutamente in alcun modo l'attuale management, tanto è vero che sto provvedendo al cambiamento del management. Per cui, coloro che in questo momento, stanno alla guida di A.M.E.T. sicuramente non sono persone di fiducia del sottoscritto. Ma con questo non voglio dire che stiano operando, perché io non posso chiaramente accusarli di nulla fino a quando chiaramente tutte le accuse che vengono mosse non siano effettivamente provate, ma certamente, in questo momento, disconosco ogni tipo di atto posto in essere, perché non appartiene alla mia amministrazione. Stiamo provvedendo anche in questo alla sostituzione del management di A.M.E.T. e assolutamente ad un cambiamento radicale, e dico radicale, di tutta praticamente la società per come è stata gestita in tutti questi ultimi anni. Non è un caso che, come unico atto, ho chiesto una *due diligence* su tutti i conti di A.M.E.T. perché ho molteplici perplessità, anche su quella che è la reale situazione economico-finanziaria di A.M.E.T. s.p.a.. Quindi vigileremo assolutamente anche su quello che lei denunciato. Vorrei che la denuncia da lei fatta, piuttosto che soltanto depositarla presso un notaio, me la faccia pervenire per iscritto in modo tale da mettermi in condizioni, anche in maniera più puntuale, di scrivere ad A.M.E.T. e chiedere una relazione all'attuale management circa le perplessità da lei evidenziate. Concludo con... va bè in realtà al Consigliere Briguglio sulla questione, praticamente il Presidio Ospedaliero, credo di averlo già sufficientemente risposto. Poi chiaramente ogni altra risposta mi riservo anche di fornirla successivamente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Sindaco. Allora, terminati i preliminari, innanzitutto faccio presente all'assemblea che oggi è presente, in qualità di Segretario Generale, la dottoressa De Leo che sostituisce il dottor Casalino. Quindi possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno.

Interviene il **Consigliere Di Lernia**, per richiamare la Presidenza al rispetto dell'art.53 del Regolamento, secondo il quale a ciascun Consigliere sono concessi cinque minuti di interventi preliminari, nonché al rispetto dell'art.51 del Regolamento che consente ai Dirigenti e consulenti di intervenire per chiarimenti sulle questioni sollevate dai Consiglieri. Inoltre, sollecita l'adeguamento dei Regolamenti in merito alla riduzione dei costi della politica, così come predicato dal Sindaco in campagna elettorale. Infine invita tutti i colleghi ed Assessori ad adempiere agli obblighi sulla trasparenza depositando ognuno le dichiarazioni sullo stato patrimoniale, per la successiva pubblicazione.

Quindi, il dibattito preliminare prosegue, come da allegato resoconto dattiloscritto, con l'intervento del **Consigliere Papagni**, la quale anticipa alcune richieste di chiarimenti e delle risposte in ordine alla questione AMIU, rivolte sia all'Amministratore Unico AMIU Ing. Guadagnolo che al Sindaco.

In particolare, chiede di conoscere l'importo del corrispettivo dell'incarico affidato al Prof. Ziruolo per la relazione tecnica sulla ristrutturazione della società AMIU, quale sia stato il criterio di questa scelta ed infine, tutta la documentazione relativa alla diffida di AMIU nei confronti dell'OGA per ottenere la somma di post esercizio e l'importo delle somme, accantonate dal lato rifiuti e quali azioni consequenziali si intendano intraprendere.

Il Consigliere Lima, in primo luogo, invita i colleghi a non strumentalizzare i dipendenti AMIU presenti in aula, perché a tutti stanno a cuore le sorti lavorative degli stessi.

Quindi, richiama l'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione sulla questione del "grattacielo di campagna" autorizzato dal Commissario ad Acta e sul quale vi è il diniego dell'UTC, chiedendo cosa aspetti l'Amministrazione per impugnare il permesso di costruire.

Inoltre, ricorda la questione del bando delle manifestazioni natalizie, a firma dell'Assessore invece che del Dirigente, questione già sollevata in precedenza, il problema della gestione dello stadio il cui affidamento è in scadenza, nonché il piano delle coste. Chiede, infine, come mai nelle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio all'ordine del giorno, siano riportate le iniziali degli interessati mentre solo in una il nome è riportato per intero; chiede perché si sia applicato un diverso criterio.

Segue l'intervento del **Consigliere Barresi**, la quale richiama l'attenzione sul mancato introito di somme nelle casse comunali, derivante dal disinteresse di alcuni dirigenti nell'applicazione, ad esempio, del Piano Pubblicitario approvato dal Commissario Straordinario. Evidenzia poi discrasie in merito alla futura gara del servizio affissioni che andrebbero, a suo parere, immediatamente rimosse; spera, quindi, nell'impegno del Sindaco e dell'Assessore agli Appalti, perché si evitino contenziosi.

Il Consigliere De Toma prende la parola solamente per dichiarare di rinunciare all'intervento preliminare, per non sottrarre tempo alla importante questione AMIU da affrontare quest'oggi.

Prende la parola il **Consigliere Avantario** il quale svolge osservazioni e considerazioni in merito alla Sanità ed al Piano di Riordino, sempre in discussione e oggetto di continui cambiamenti, anche alla luce delle normative a livello europeo. Richiama le promesse del Direttore Generale e dell'Assessore Regionale nel corso dell'incontro di settembre scorso, promesse non realizzate, relative a diversi problemi tra cui il rafforzamento di alcuni servizi. Pertanto, chiede al Sindaco di voler incontrare il Direttore Sanitario per affrontare gli impegni presi con la Città.

Infine, chiede al Sindaco e a tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza di voler insieme risolvere il problema riguardante il passaggio a livello di Via Corato, rimasto incompiuto a tutela, soprattutto, della incolumità dei cittadini e del quartiere stadio in particolare.

Interviene, in seguito, il **Consigliere Tomasicchio** il quale, svolge osservazioni e considerazioni in merito alla questione del contratto di Quartiere, chiedendo al Sindaco se stia provvedendo ad accertare eventuali responsabilità dei Dirigenti all'uopo incaricati, come aveva assicurato. In ordine alla realizzazione del Palazzo di fronte alle casermette, dice di aver presentato una richiesta di accesso agli atti, ma sembra che il fascicolo relativo sia ancora in possesso del Commissario ad acta. Invita quindi l'Amministrazione ad impegnarsi perché il fascicolo torni all'Ufficio Tecnico comunale. Inoltre, considerato che il Comune non può impugnare il provvedimento del Commissario ad acta, chiede, se possibile, di "sollevare il cosiddetto incidente di esecuzione" nei confronti della decisione del Commissario ad Acta.

Si sofferma, poi sul problema dell'acquisto di energia elettrica, che, da quanto ha verificato, per tutti gli edifici pubblici del Comune di Trani, viene acquisita non dall'AMET, bensì da una società di Imola, a costi più elevati, ivi compresa l'energia per le lampade votive del Cimitero. Infine, richiama il Sindaco per aver permesso l'esposizione della bandiera di uno stato straniero, sul Palazzo Palmieri, Poi, critica il fatto che alcuni atti gestionali sono stati sottoscritti dal Sindaco e da un Assessore. In particolare il Sindaco ha firmato un'ordinanza di chiusura al traffico, che non è più di sua competenza; quindi, ne chiede la disapplicazione perché non legittima.

Interviene poi, il **Consigliere Corrado** il quale solleva eccezioni sulla gara espletata per il canile comunale, dove emergono, a suo parere molte anomalie; nonché sulla gara relativa al canile sanitario. Ricorda il problema dell'attuale gestione per la quale vi è la diffida della ASL al Comune, in quanto mancano le autorizzazioni sanitarie, invita, pertanto, il Sindaco a porre in essere tutte le verifiche e i provvedimenti necessari.

Riguardo alle dimissioni rassegnate dall'Amministratore delegato dell'AMET dott. Di Corato, del quale vanno apprezzate l'onestà intellettuale e morale, a suo parere, sono l'ennesimo segnale che qualcosa continua a non funzionare in quell'Azienda, dove le problematiche sono tante dalle piccole situazioni a quelle più importanti. Quindi, svolge delle considerazioni in merito alla gara di appalto sull'attacchinaggio, chiedendo che sia rivista attentamente prima che il bando sia pubblicato e ricorda che egli ha sempre contestato alla dirigente Marcucci.

Infine, si sofferma sulla questione dell'Ospedale, auspicando che il Piano di razionalizzazione, in via di imminente emanazione da parte della Giunta Regionale, sia portato all'attenzione dell'Assessore regionale tranese, perché a sua volta possa sottoporlo preventivamente all'Amministrazione comunale, nell'interesse della Città, per la situazione dell'Ospedale.

Il **Consigliere Florio** partendo dalle recenti dimissioni dell'Amministratore Delegato AMET e del Dirigente all'Urbanistica Ing. Stasi, entrambe persone per bene, per valore e competenza, esprime perplessità circa le motivazioni per le quali essi lascino il Comune. Chiede di verificare di fatto cosa stia accadendo all'AMET per evitare in futuro che si possano porre questioni serie, così come oggi per l'AMIU. Da fonti attendibili, a suo dire, pare che all'interno dell'AMET si discuta molto sulla gara di informatizzazione dell'Azienda. Richiama, pertanto, l'attenzione del Sindaco, perché ha tutte le competenze per rendersi conto di quanto avviene, per evitare di incorrere in errori giudiziari come accaduto con il suo predecessore.

Tanto egli denuncia, affinché in futuro non si producano all'Amministrazione gravi danni.

Interviene il **Consigliere Briguglio** il quale, con riferimento alla questione dell'Ospedale, chiede se sia possibile che una delegazione si rechi presso la Regione per conoscere le sorti del nostro presidio ospedaliero.

Quindi, rivolge un saluto all'Amministratore Unico di AMIU Guadagnolo, presente in aula. Apprezza gli interventi di "collaborazione" svolti dai colleghi dell'opposizione che ben fanno sperare nel decollo di questo Consiglio Comunale. I problemi dell'AMIU e dell'AMET richiedono soluzioni, per questo il Consiglio è stato convocato d'urgenza. Ritiene che vada approfondita la questione relativa all'acquisto di energia da altri Comuni, nonché la questione relativa alla volumetria inadeguata della costruzione in via Corato. Auspica in ultima analisi, la rinascita delle Municipalizzate e della città, grazie ad una campagna politica più costruttiva rispetto alla precedente situazione.

Il Presidente Ferrante, a questo punto, cede la parola al Sindaco per una replica alle questioni poste dai Consiglieri nel corso del dibattito preliminare.

Il Sindaco Bottaro risponde brevemente in merito alle questioni sollevate nei vari interventi.

Per quanto concerne il problema della vigilanza notturna, evidenziato dal Consigliere Procacci, egli riferisce che è stato dato mandato al Dirigente al ramo perché, prima di procedere ai pagamenti, si faccia chiarezza all'interno della cooperativa. Con riferimento alle cedole librarie, comunica che c'è una determina dirigenziale di aggiudicazione provvisoria, che è divenuta definitiva.

Respinge le immeritate accuse rivolte dalla minoranza all'Amministrazione sulla situazione "non facile" dell'AMIU che richiede soluzioni di non poco conto, senza che nessuno proponga qualcosa. La convocazione d'urgenza di questo Consiglio Comunale e la necessità da parte di tutti di "leggere le relative carte" in pochi giorni, peraltro festivi, non consente a nessuno di affermare che il Sindaco sia irrispettoso nei confronti dei Consiglieri e che non si sia interessato al problema dell'AMIU. In altri tempi la convocazione d'urgenza sarebbe stato segno di virtù.

Per quanto concerne, il problema dei gettoni di presenza, non ritiene che sia egli il destinatario delle rimostranze della Consigliera Di Lernia e si riserva di rispondere alla consigliera Papagni nel corso dell'esame del punto due iscritto all'ordine del giorno. Per quanto riguarda il permesso a costruire sollevato dai Consiglieri Lima e Tomasicchio, riferisce di non aver seguito nulla a riguardo ma che, tuttavia, condivide che la questione debba essere approfondita e verificata in ogni suo aspetto.

In ordine alla situazione del presidio Ospedaliero di Trani, si dichiara d'accordo a designare una delegazione per monitorare ciò che accade in Regione, come proposto dai Consiglieri Avantario e Briguglio.

Propone una convocazione aperta a tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione ovvero di istituire una Commissione ed aprire un tavolo politico, che vada ad integrarsi con quello tecnico che egli sta costituendo, a difesa di ciò che resta dell'Ospedale di Trani.

Al Consigliere Tomasicchio riferisce che è stato dato mandato al Dirigente preposto di procedere all'accertamento di azioni di responsabilità relative al contratto di Quartiere e che si è pronti anche a diffidare lo stesso Dirigente, qualora non si attivi in tal senso.

Si dichiara anch'egli "basito" dal fatto che l'energia elettrica sia acquistata altrove e sul mancato rimborso al Comune delle spese delle lampade votive da parte delle confraternite.

Si impegna, pertanto, a chiedere ai Dirigenti al ramo di verificare e relazionare in merito.

Inoltre, con riferimento all'eventuale responsabilità giudiziaria e politica evidenziata, nell'intervento del Consigliere Florio, derivante dalla gestione AMET, intende precisare che tutti gli atti posti in essere rinvengono da soggetti di fiducia della passata Amministrazione, che egli non conosce; tuttavia, non può accusarli di nulla sino a quando le accuse mosse non siano provate. Aggiunge che si sta provvedendo al cambiamento radicale del management di tutta la società AMET.

Conclude dichiarando che vigilerà su quanto denunciato dal Consigliere Florio al quale chiede di consegnargli una relazione scritta su tutte le perplessità evidenziate, in modo da metterlo in condizioni di scrivere ad AMET, chiedendo una relazione all'attuale management dall'azienda.

Il Presidente Ferrante terminati gli interventi preliminari fa presente che ai lavori odierni assiste la dott.ssa De Leo in sostituzione del segretario Generale Dott. Casalino.

Si dà atto che gli interventi dei Consiglieri e l'andamento dei lavori sono riportati nel resoconto verbale redatto a seguito della registrazione della seduta, che si allega al presente verbale.

AP/ad

DELIBERA N. 41 del 28 / 12 / 2015

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Teresa De Leo

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 161 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 28 GEN 2015 al 12 FEB 2016
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 28 GEN 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 28 GEN 2015



Il Funzionario delegato